

Fondazione Circolo dei lettori



Pelle. XVIII edizione del festival che si interroga sul nostro essere.

La pelle di tutti e le pelli di tutto: Torino Spiritualità riflette sulla superficie profonda, la frontiera tra l'essere umano e il mondo

A Torino il Premio Nobel Orhan Pamuk e il Premio Pulitzer 2022 Joshua Cohen, Lilian Thuram, Alex Zanotelli, Fabrizio Gifuni, Luciana Littizzetto, Stefano Mancuso, Massimo Recalcati, Oliviero Toscani, Cecilia Strada, Gherardo Colombo, Vito Mancuso e Alessandro Bergonzoni, Jan Brokken, Frank Westerman, Nicola Lagioia e Valeria Parrella, Luigi Maria Epicoco, Enzo Bianchi e molti altri.

Torino, 13 settembre 2022. Dal 29 settembre al 2 ottobre torna **Torino Spiritualità**, quattro giorni di lezioni, dialoghi, letture e meditazioni al Circolo dei lettori e nel cuore della città, per riflettere insieme confrontando coscienze, culture e religioni. **La XVIII edizione riflette sul concetto di Pelle**, "superficie profonda" dell'essere umano che, mentre nasconde, interroga il mistero tangibile che ognuno di noi rappresenta. Nel confronto di coscienze, culture e fedi, Torino Spiritualità torna a innescare una riflessione sul significato del nostro tempo e del nostro essere in luoghi di incontro e culto, spazi museali, della cultura e dello spettacolo del capoluogo piemontese. L'immagine scelta per quest'anno, un'antica roccia lavica segnata dalle tracce di un contatto tanto imprevedibile quanto poetico, allude proprio all'infinita ricchezza di incontri di cui la nostra pelle è testimone: alcuni effimeri, altri invece durevoli come fiori cristallizzati per sempre nella pietra. Impronte e ornamenti che ogni vita è destinata a conoscere.

"Dedicare l'edizione alla nostra epidermide significa darsi orizzonti grandi da indagare: la pelle da proteggere e la pelle ferita, la pelle perfetta che non ne vuole sapere di invecchiare, la pelle sottile, spesso, coperta, impudica, quella specchiante degli ausili touch, quella che cambia, la pelle uguale, la pelle diversa, quella su cui il mondo viene a incontrarci, la pelle con cui andiamo in cerca di Dio. Un'esplorazione intima e collettiva che siamo ansiosi di condividere con il

pubblico di Torino Spiritualità", commenta **Armando Buonaiuto**, curatore di Torino Spiritualità.

"Torino Spiritualità ritorna ad animare la città con un tema che è la sintesi perfetta di ciò che siamo – un insieme indissolubile di interiorità e apparenza, di vita dentro e fuori di noi. La pelle non è solo l'organo più vasto, anzi sconfinato che abbiamo: è anche la frontiera che ci separa e ci unisce al mondo. Quest'anno il festival - che diventa maggiorenne! – esplorerà la inesauribile complessità dell'esistenza attraverso la pelle e gli straordinari spunti che questa "superficie profonda" offre" ragiona sul tema **Elena Loewenthal**, direttore della Fondazione Circolo dei lettori.

Sottile e al tempo stesso radicata e profonda, la pelle è la mappa visibile della nostra esistenza, l'archivio di miliardi di storie uniche e individuali. Proprio a partire da questa nostra superficie individuale, indice di chi siamo e dove terminiamo, soglia e luogo del contatto con gli altri e con la realtà, ragionano scrittori, filosofi, protagonisti delle arti e del pensiero contemporaneo.

Gli appuntamenti e i protagonisti

A inaugurare il festival sono l'ex calciatore campione del mondo e attivista contro il razzismo **Lilian Thuram** e il sacerdote missionario **Alex Zanotelli**, in un dialogo su pelle e stereotipi a partire da *Il pensiero bianco* (ADD editore) moderato dalla giornalista di Internazionale **Annalisa Camilli**. Evento speciale è l'incontro con **Orhan Pamuk, Premio Nobel** per la letteratura, che in conversazione con Elena Loewenthal, racconta *Le notti della peste*, nuovo romanzo edito da Einaudi: è il 1901 quando nell'immaginaria isola di Mingher la peste dilaga, scivolando oltre la pelle per avvelenare le coscienze. Al festival arriva anche il **Premio Pulitzer 2022 Joshua Cohen**, in Italia per l'uscita de "I Netanyahu", il romanzo che gli è valso il prestigioso premio, edito da Codice Edizioni. Uscire dalla propria pelle per dare fisicità e pulsioni a quella di altri esseri umani è il lavoro dell'attore; è il punto dal quale partirà **Fabrizio Gifuni** in *Cambiare Pelle. L'arte dell'attore*, in conversazione con **Maria Paola Pierini**, docente al Dams di Torino e storica del cinema. *Figli ≠ genitori* è un confronto su quando genitori e figli non si riconoscono gli uni nel viso degli altri, ma più nell'intimità: una conversazione sulla società e i suoi stereotipi tra figli e genitori di coppie miste, genitori affidatari o adottivi con **Luciana Littizzetto**, il cantautore **Niccolò Agliardi**, la scrittrice **Sabrina Efonayi**, la giornalista **Elena Goretti**, condotto dallo speaker radiofonico **Matteo Caccia** e dalla ballerina e performer **Lidia Carew**, in collaborazione con **Associazione Lidia Dice**. Nella giornata di apertura il neurobiologo **Stefano Mancuso** interviene con una lezione sull'*epidermide vegetale: la pelle della terra* (l'evento è già esaurito), mentre lo scrittore **Paolo Nori** racconta l'esperienza della sua ustione. *Senza pelle*

è il titolo del dialogo tra il teologo **Vito Mancuso** e l'artista e attore teatrale **Alessandro Bergonzoni**, moderato da Armando Buonaiuto; di pelle, corpi e letteratura conversano gli scrittori **Nicola Lagioia** e **Valeria Parrella**. Sull'epidermide e il suo legame con la vulnerabilità ragiona lo psicanalista e saggista **Massimo Recalcati**, mentre lo scrittore olandese **Jan Brokken** riflette insieme allo storico **Carlo Greppi** sul tema *I Giusti. Salvare la pelle degli altri*. Di bellezza, canoni di conformità estetica e perfezione dell'incarnato ragiona la filosofa **Maura Gancitano**. Nella giornata conclusiva il monaco **Enzo Bianchi** discute con la fondatrice di Torino Spiritualità **Antonella Parigi**, la monaca induista **Svamini Hamsananda Giri** e la monaca zen **Elena Seishin Viviani** dei nessi tra corpo e spiritualità e della loro evoluzione in questi 18 anni di festival. Di stereotipi e immaginario sociale parlano anche il linguista **Federico Faloppa**, nella lezione *Sbiancare un etiope* e la scrittrice **Ubah Cristina Ali Farah**, che nel dialogo *Sempre e solo brava gente?* si confronta con lo storico **Francesco Filippi** sulla nostra memoria coloniale. Di come l'epidermide sia stata rappresentata nella storia dell'arte parla **Vittorio Sgarbi** in una lectio magistralis; sulle arti visive ragiona anche **Oliviero Toscani**, fotografo che ha cambiato per sempre l'immaginario pubblicitario, disegnando i punti cardinali di un *Atlante fotografico della razza umana*, insieme a **Luca Beatrice**. Il teologo e sacerdote **Luigi Maria Epicoco** riflette sul rapporto tra pelle e interiorità nella lezione *La pelle dell'anima (evento già esaurito)*, mentre nell'intervento *Una carezza sul mondo* l'etologo **Roberto Marchesini** esplora la dimensione tattile della cura mettendo a confronto gli umani e gli animali. Di vite spese a prendersi cura della pelle degli altri e dell'esperienza della nave da salvataggio **ResQ People** discutono **Cecilia Strada** e l'ex magistrato e saggista **Gherardo Colombo**, in dialogo con Armando Buonaiuto, **in collaborazione con il Festival delle Migrazioni**. Cosa significhi entrare *Nella pelle degli altri* per raccontarla è l'incipit della riflessione dello scrittore e reporter olandese **Frank Westerman**, in dialogo con l'antropologo **Marco Aime**. Il neuroscienziato **Giorgio Vallortigara**, invece, risponde alla domanda *Perché non possiamo farci il solletico da soli?* nella lezione dedicata a indagare i confini del sé, mentre di social network e dei loro effetti sulla percezione dei nostri corpi conversano gli scrittori **Vincenzo Latronico** e **Irene Graziosi**, la content creator **Petunia Ollister** e la saggista **Elisa Cuter**.

Le camminate spirituali

Il festival ha un'anteprima itinerante nel weekend che precede l'evento in città: dopo gli appuntamenti dell'estate **tornano le camminate spirituali di Torino Spiritualità** con *La natura in punta di piedi*, due itinerari per camminare con passo leggero sulla superficie della terra. Sabato 24 settembre il sacerdote e scrittore

Paolo Scquizzato e le letture di **Daniela Falconi** accompagnano **Camminare è la gioia. Ricordando Thich Nhat Hanh**, un itinerario immersi nella biodiversità della Riserva naturale di **Fondotoce**, in collaborazione con il festival LetterAltura di **Verbania**. Domenica 25 settembre gli stessi Paolo Scquizzato e Daniela Falconi, questa volta a **Ostana (Cuneo)** e in collaborazione con Viso a Viso Cooperativa di Comunità, conducono **Donne per la Terra. Come il femminile ascolta l'ambiente**: ascoltando le parole e i testi di alcune donne che si sono spese per la tutela dell'ambiente, una camminata tra sentieri e borgate per avvicinarsi alla madre ferita che ci ospita e nutre.

Programma completo, info e biglietteria su
torinospiritualita.org

Per iscriversi alle camminate spirituali tel. 011 8904401

Torino Spiritualità è un progetto di **Fondazione Circolo dei lettori**, con il contributo di **Regione Piemonte, Città di Torino, Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione CRT, Camera di commercio di Torino**. Con il patrocinio di **Università degli Studi di Torino**. Main partner **Banca d'Alba, Lavazza Group**. Partner **Yogi Tea**. Partner tecnici **Museo nazionale del Cinema Torino, Acqua Sparea**.

torinospiritualita.org
circololettori.it

Ufficio Stampa Fondazione Circolo dei lettori

Pietro Martinetti | 340 3712520

press@circololettori.it

Isabella d'Amico & Valeria Frasca Agency

Isabella d'Amico | + 39 338 4653714

isabella@damicofrasca-agency.com

Valeria Frasca | +33 687020529

valeria@damicofrasca-agency.com